

Alla vigilia del congresso dc

Donat-Cattin accusa partito e governo

Il sottosegretario ricorda a Rumor le cifre della disoccupazione e gli squilibri: « Il premio pagato alle destre con la neutralizzazione politica del 28 per cento dei cittadini che si esprimono nella sinistra comunista e socialproletaria »

La sinistra di porta al congresso il 25 per cento dei voti, Taviani l'8 per cento. Dunque un terzo del partito sta alla sinistra della maggioranza, all'opposizione. In tre settimane Rumor ha perso qualcosa come il 13 per cento e nell'arco delle forze dirigenti le differenziazioni si fanno più sensibili. E' questa l'analisi di uno dei leaders della sinistra dc, l'onorevole Donat-Cattin. « Fuori e dentro la Dc nessuno può rimanere indifferentemente all'accudimento: noi sentiamo lo stimolo di agire e individualmente nuovi doveri ».

Donat-Cattin si richiama al discorso che Fanfani tenne recentemente a Grosseto. Ora — dichiara il sottosegretario alle Partecipazioni Statali — è difficile collocare l'impostazione fanfaniana, le gravi lacune segnalate nella linea politica e programmatica del centro sinistra con la posizione di Rumor. Alla televisione il segretario dc ha saputo dire che il prezzo pagato dai lavoratori alla recessione economica e politica « ripresca » è stato « modesto ». Forse — dice Donat-Cattin — « il nostro segretario politico non ha avuto il tempo di notare che gli elementi della collocazione continuano a stare sopra il milione di persone senza lavoro e mancano di registrare alcune altre centinaia di migliaia di disoccupati ». Egli « dovrebbe però essersi incontrato talvolta con le cifre delle entrate nette della Previdenza Sociale che testimoniano in modo irrefutabile la occupazione diminuita ».

« I lavoratori dunque continuano a pagare e pazano caro insieme con gli anziani ai quali ha dovuto essere in parte negato e in parte dilazionato un modestissimo aumento di modesti pensioni. E perché ignorare — continua Donat-Cattin — che rispetto ai principali obiettivi della programmazione si va nel senso opposto a quello prestabilito? Diminuiscono gli impieghi sociali e aumentano i divari tra agricoltura ed altri settori, tra il sud e il resto del paese. Questo è il premio pagato alle destre con la neutralizzazione politica del 28 per cento dei cittadini che si esprimono nella sinistra comunista e socialproletaria. Ed ecco perché la giusta critica di Fanfani può continuare con la nostra nell'agere forti cambiamenti di qualità al partito e al governo ».

Il centro sinistra vuole rimanere in piedi bisogna tagliare corto con quella sorta di laissez faire moderno, per cui le Regioni si presentano come legislatura, la riforma universitaria anche, la riforma fiscale è uno scorcio per le autonomie locali, la politica economica di breve termine rimane quella di sempre e la programmazione altro non risulta che la cristallizzazione dei programmi ministeriali privati e pubblici. « La critica al governo o dunque esalta — prosegue Donat-Cattin — ma non è esatta quella contro la "funzione frenante" esercitata dal partito. Questo è un'asserzione programmatica che in un documento dei maggiori ha condotto questi anni crisi del centro sinistra non sarà sufficiente per cambiare le cose: come non è sufficiente che l'on. Colombo si accorda della nuova direttiva del Sui, ma non di averla provocata con un certo tipo di politica congiunturale ».

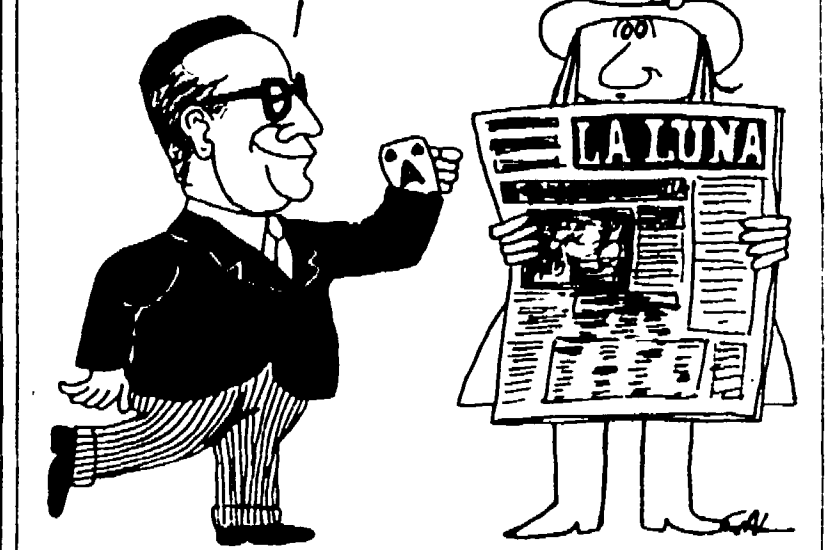
Mutamenti profondi devono essere voluti in ogni settore: nello Stato, nell'economia, nei rapporti parlamentari, nei rapporti internazionali. Noi sentiamo il dovere di chiedere un cambio di maggioranza per avere un cambio di qualità e dell'intensità dell'azione politica. Fanfani e Colombo, Moro o Rumor hanno tutti gli elementi per rispondere con chiarezza. Se la risposta fosse da tutti negativa noi siamo convinti che finirà per essere il no del tempo contro l'attuale maggioranza ».

POLEMICHE SUL DIVORZIO Dopo il grave e ricattatorio intervento dell'Onorevole Romano contro il voto della commissione Giustizia della Camera sull'art. 1 del progetto di legge Fortuna è la volta dei Comitati civili. Gedda è « profondamente grato alla Dc » per il suo dichiarato ostruzionismo ma vorrebbe anche « coerente atteggiamento di tutte le forze governative » a difesa di principi « irrinunciabili ». Ma

Il socialdemocratico Orlandi dichiara che la nostra « non può essere una società democratica: e deve essere sempre più una società civile in cui la minoranza che non accetti il matrimonio religioso indissolubile ha il diritto di vedere regolato il proprio vincolo matrimoniale ».

DICCI

CON IL RIMESCOLAMENTO DELLE CARTE MI E' VENUTA L'ASSOLOMBARDA NELLA MANICA



(L'Espresso informa che La Luna, il giornale del pomeriggio legato alla segreteria della Democrazia Cristiana, è finanziata dalla Associazione degli industriali lombardi)

La Toscana accoglie con un caldo abbraccio i messaggeri della pace

UN FIUME DI BANDIERE E DI CARTELLI

Anche i francescani si uniscono alla « Marcia »

Oggi da Napoli muoverà un'altra colonna per unirsi a Roma con quella proveniente da Milano - Eduardo De Filippo e altre decine di uomini di cultura aderiscono alla manifestazione. Ferma presa di posizione dell'Uil a favore dei delegati vietnamiti ospiti della CGIL

La DC manovra disperatamente per non perdere il Comune

MASSA, 18. La Dc manovra disperatamente in questi giorni per non perdere l'account raggiunto tra le dichiarazioni del Pci, del Psi, del Pri — che dovrà essere ora ratificato in sede provinciale dai singoli partiti — per una nuova maggioranza al Comune. Il tentativo del sindaco di Massa, il dc Baldini, di convocare il Consiglio comunale per martedì al scopo di prevenire la riunione che i quattro partiti dichiareranno alla ratifica dell'accordo e di mostrare che è possibile rimettere insieme il centro-sinistra è però andato a monte per l'opposizione dei socialisti. Il fatto è che vent'anni di dominio non sono bastati al Comune di Massa dove un malcontento sempre più profondo in tutti gli strati della popolazione la prospettiva del suo « aumento all'opposizione, con la formazione di una giunta di sinistra, viene considerato un fatto da cui con interesse ed entusiasmo. Nella stessa Dc, del resto, esistono sempre più spaccature, e in questi giorni si discute in luce della ribellione di cinque consiglieri, che un mese fa disertarono la riunione del Consiglio, e che ora chiedono l'approvazione del bilancio. I partiti laici e di sinistra dispongono complessivamente di 22 seggi su 35 del Pci, Pli, Pri, Psdi, Psdi. Se l'accordo verrà ratificato, una sala maggioranza è disponibile per portare una nuova a Massa dopo vent'anni di potere della Dc.

Il saluto di Bologna ai delegati vietnamiti



La delegazione vietnamita è stata accolta ieri dal sindaco di Bologna e dalla Giunta comunale. Fanfani ha ricordato che le forze socialiste presenti nel Consiglio hanno fin dal primo momento espresso la loro condanna per l'aggressione americana e che in un secondo tempo assieme ad esse si sono schierate le forze del mondo cattolico fino a raggiungere un voto unanime di condanna dei bombardamenti aerei. Ha risposto, ringraziando, il vice presidente del sindacato vietnamita, Nguyen Duy Thuong. Egli ha espresso la convinzione che il popolo vietnamita vincerà la sua battaglia per la libertà del Vietnam perché lotta per una causa giusta e mandando il saluto ai dirigenti vietnamiti — ha detto il dirigente vietnamita — abbiamo molti amici nel mondo e soprattutto in Italia. E che ciò sia vero lo sottolinea la sterzata risolutiva con cui ieri l'agenzia della Uil ha respinto il provocatorio attacco di un quotidiano romano del mattino che ha definito i rappresentanti del Vietnam « ospiti sgraditi », e cittadini di uno Stato aggressore, e mandando il saluto ai dirigenti della Uil, dopo aver notato che « le bombe ai napalm, i più raffinati ed efficienti ordigni di mor-

Aperto a Milano il convegno del Pci

Tecnici e operai: un discorso da affrontare

La relazione del compagno Leonardi - « Lo sviluppo tecnico è strettamente connesso ai rapporti di proprietà esistenti »

MILANO, 18. Chi sono i tecnici? Il termine è ormai corrente, ma a quale categoria si riferisce? Qui è la distinzione fra tecnici, operai altamente specializzati, impiegati, dirigenti? Esiste una categoria dei tecnici e un'altra di operai? Oppure una coscienza nel tessuto sociale e produttivo? Sono interrogativi che formano le premesse di una relazione di Leonardi, segretario del Pci, che affronta la questione in un documento che sarà distribuito ai delegati del convegno nazionale sul tema dei « Problemi dei tecnici nelle città ». La relazione è stata presentata dal compagno Leonardi, segretario del Pci, che ha parlato di un « rapporto di proprietà » che è il problema che si pone in una città e che è un problema che si pone in una città e che è un problema che si pone in una città. Leonardi ha parlato di un « rapporto di proprietà » che è il problema che si pone in una città e che è un problema che si pone in una città.

Pesante carico fiscale sui lavoratori

20% di tasse sui bilanci familiari

La pressione fiscale sui consumi alimentari si aggira in media sul 22% sulle altre voci del bilancio familiare tocca il 16% racconciando il 20% per le famiglie operai. Oltre un quinto delle spese sostenute dai lavoratori è addebitato dunque da imposte indirette. Il compagno PESENTI (Pci), intervenendo ieri al Senato nel dibattito sul bilancio dello Stato per il '68, ha citato queste cifre per dimostrare quale imposte fiscali pesi in Italia sui ceti meno abbienti. Si può osservare che non si tratta di una novità. La forte incidenza delle imposte indirette è un vecchio carattere del sistema tributario italiano — spronato a esorbitanti di classe, che non hanno conosciuto neppure in altri Stati capitalistici. Il centro-sinistra, tra le altre riforme, scrive in programma l'evolversi una riforma tributaria che doveva toccare appunto il vecchio rapporto tra imposte dirette e indirette e far pagare soprattutto ai possessori di alti redditi. Come è accaduto per altre riforme, anche quella tributaria fu rinviata dapprima in nome della congiuntura economica. Tutti i provvedimenti fiscali di questi ultimi anni — ha rilevato Pesenti — si sono mossi in direzione opposta: da una parte agevolazioni fiscali di ogni genere per i grandi industriali, dall'altra aumenti indiscriminati dell'IGE.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 18. La grande marcia per la pace e la libertà del Vietnam che attraverserà la Campania da Napoli a Roma, si svolgerà il corteo partito da Napoli, muoverà domani da Napoli. Il concentramento è fissato al quartiere periferico Ponticelli dove continuerà la marcia, con i provenienti da ogni parte della regione e quella siciliana guidata da Danilo Dolei. La marcia avrà quindi un carattere spiccatamente meridionalista e sarà altamente qualificata per le significative adesioni fra cui spicca quella di Eduardo De Filippo. La marcia che parte domani da Napoli è stata, infatti, preceduta da una imponente mobilitazione di forze politiche, culturali, sindacali, langhineschi, l'elenco delle adesioni: fra le altre ricordiamo, oltre quella guidata dal grande attore napoletano, quelle del prof. Raffaele Causa, sovrintendente alle gallerie della Campania, degli scrittori Pomilio e Compagnone, numerosi docenti universitari, di riviste e di circoli culturali. Hanno aderito anche i rappresentanti di varie organizzazioni sindacali di categoria: ben 1.300 lavoratori hanno sottoscritto la cartolina di adesione alla marcia e saranno presenti domani con una folta delegazione.

Terni: già 4000 iscritti al Pci

Quattromila compagni, a sei settimane dall'inizio dell'anno, hanno già in tessera del Partito a Terni: e fra essi decine sono i reclutati, i nuovi iscritti. Questo primo notevole traguardo dell'organizzazione unitaria del Partito hanno dato un notevole contributo le sezioni di Rocca S. Zenone, del quartiere Polymer di Collesopoli, Sifone, nonché la F. C. e la C. C. e C. C. di Terni. Per tutto sono già al 10 per cento e spetta agli iscritti di quest'anno.

dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande...

SCIENZA

fenomeni e le leggi della natura le ricerche e l'esperienza tecnica dell'uomo in una prospettiva rigorosamente esatta, completa e aggiornatissima astronomia - biologia - paleontologia - chimica - fisica - matematica - tecniche e tecnologie scientifiche e industriali gli argomenti scientifici e tecnici più difficili, spiegati nel modo più comprensibile documentazione illustrativa accuratamente selezionata e tutta a colori naturali di ampiezza e valore eccezionali nelle edicole il primo fascicolo - L. 350

Il giudizio dell'Udi su divorzio e parità

Le ultime vicende parlamentari hanno visto la Commissione Giustizia della Camera votare a maggioranza su tre importanti aspetti del diritto di famiglia: parità, addiverzo e divorzio. Dai risultati di questi voti — afferma un comunicato dell'Udi — sembra che esista una volontà politica che voglia essere realmente innovatrice e tale da rispondere alle esigenze della società italiana. La realtà è però diversa. Infatti la decisione del ministro, Ugo Baduel, è stata anche approvata una norma per cui « in caso di discordia tra i coniugi prevale la decisione del marito »; norma sull'adulterio cancella dal

Ugo Baduel